

Contesto e caratteristiche del parco/giardino, con informazioni su proprietà, estensione, fruizione e visitatori

Il Parco Storico Bricherasio si trova nel centro del capoluogo di Fubine Monferrato, dove iniziano le prime pendici collinari del Monferrato: il parco ha un ingresso inferiore, ma la maggior parte della sua area si sviluppa in collina, dove svetta il Castello che fu della famiglia Bricherasio, ora trasformato in R.S.A.

La proprietà è duplice: la parte inferiore del Parco è di proprietà comunale, ma la maggior parte della superficie è di proprietà della Provincia Religiosa di San Marziano di Don Orione, ma in gestione al Comune di Fubine Monferrato in virtù di una convenzione in essere dal 2020.

La superficie catastale è circa 20.000 m², ma la superficie orografica complessiva è circa 25.000 m².

Il parco è suddiviso in 2 aree: la parte inferiore e collinare che sale al Castello è visitabile gratuitamente tutti i giorni, mentre la parte più "nobile" che porta fino al giardino pensile è a pagamento ed è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì; al momento non è previsto l'acquisto del biglietto in sede, ma soltanto tramite il booking online sul sito web dedicato www.parcostoricobricherasio.it

Linea del tempo con eventi significativi nella storia del parco/giardino (minimo 3, massimo 6 eventi)

1989-1992: restauro del Castello e trasformazione in RSA; viene restaurata e pavimentata anche la salita storica della carrozza della Contessa Sofia di Bricherasio; il giardino è sottoposto a manutenzione straordinaria con il mantenimento di quello che c'era già

2019-2020: il Parco e il Giardino storico di proprietà privata, non aperto al pubblico, giunge allo stato di abbandono culturale;

giorno/mese/2020: firma della convenzione tra il Comune di Fubine Monferrato e la Provincia Religiosa di San Marziano di Dono Orione con cui il Comune di Fubine M.to si fa carico della gestione e manutenzione del Parco, che diventa aperto al pubblico, tranne la parte chiusa di pertinenza della R.S.A.

giugno 2022: esito graduatoria bando del PNRR con il Parco Bricherasio ammesso a finanziamento.

10 maggio 2025: apertura al pubblico del Parco storico restaurato

Il progetto con descrizione dettagliata degli interventi, eventuali modifiche, nuove introduzioni vegetali e professionalità coinvolte

Il progetto ha interessato tutte le tipologie di operazioni ammesse dal bando del PNRR; le componenti valorizzate sono le seguenti:

COMPONENTE VEGETAZIONALE: tutti gli alberi del parco, circa 350, sono stati sottoposti a controllo di stabilità che ha comportato l'abbattimenti di circa 100 individui morti, morienti, instabili e a rischio caduta. Sono stati però introdotti 26343 nuovi individui, contribuendo così fortemente all'incremento della biodiversità, così suddivisi:

468 alberi

2.927 arbusti

568 rose divise in 68 varietà

9.060 bulbose

12.810 piante erbacee perenni

3.247 edere tappezzanti

PAVIMENTAZIONI: sono state create nuove pavimentazioni continue drenanti (più di 1.000 m²), ecologiche, sostenibili e innovative, utilizzando il caucciù come legante naturale (unica area verde in Italia con questo materiale nuovo).

ILLUMINAZIONE: precedentemente all'intervento, il Parco era totalmente buio, era illuminato solamente il Castello; il progetto ha previsto l'illuminazione completa dell'intero Parco, a partire dal parcheggio all'ingresso inferiore fino al giardino pensile, rendendo sicure le strade di accesso e mettendo l'accento sugli alberi più maestosi e sugli elementi architettonici più importanti, che sono stati così messi in risalto.

SICUREZZA: in tutto il Parco sono presenti più di 50 nuove videocamere che registrano tutto quello che avviene nel Parco, con trasmissione dei dati in modalità wi-fi con la centrale di telecontrollo comunale; il Parco è stato reso più sicuro con la sostituzione e messa a norma di numerose recinzioni in ferro non più stabili e di altezza troppo bassa.

CULTURA4ALL: la parte del giardino pensile, fiore all'occhiello dell'intero Parco, dove è stato ricreato un magnifico roseto dedicato all'ultima proprietaria, la Contessina Sofia di Bricherasio, non è mai stata accessibile; il progetto ha previsto la creazione di un ascensore di corten e vetro, perfettamente inserito nel contesto e nel paesaggio Unesco del Monferrato, che permette a chi ha disabilità motoria, di raggiungere la sommità del Parco.

MULTIMEDIALITÀ: per la valorizzazione del Parco Bricherasio il progetto ha investito molto nella tecnologia e nella modernità. Con il motto "Stagioni ed Emozioni" tramite tecniche digitali innovative è possibile vedere il Parco in tutte le stagioni, in modo tale che il visitatore che verrà a ottobre potrà vedere comunque il roseto a maggio utilizzando il proprio device (tecnologia 360°). Grazie al percorso multimediale immerso nella natura e la tecnologia di realtà aumentata e virtuale, il visitatore (italiano e straniero) potrà vivere un'esperienza unica e adatta a tutti: sono presenti un percorso interattivo, schede botaniche approfondite per gli appassionati, realtà aumentata con i personaggi storici che abitarono il Parco, VR Experience (visita dei cunicoli con la realtà virtuale), contenuti audio.

Per il progetto sono stati coinvolti numerosi professionisti: dottori agronomi, dottori forestali, architetti paesaggisti, architetti, ingegneri strutturali, geologi, archeologi, storici, designer, lighting designer, botanici. Complessivamente hanno lavorato al progetto 11 professionisti, alla realizzazione 25 imprese.

Quadro economico con dati su finanziamento, cofinanziamenti ed entità delle spese suddivise per ambiti

Il finanziamento è stato di 2.000.000 € a carico del Ministero della Cultura. Il comune di Fubine Monferrato ha co-partecipato con numerose iniziative in amministrazione diretta e sobbarcandosi i costi dei tassi di

interesse per i fondi anticipati dalla Cassa Depositi e Prestiti, atto necessario per poter rispettare i pagamenti alle imprese esecutrici.

In riferimento al Format di candidatura, l'entità delle spese è la seguente:

B.a) Componente vegetale e disegno del giardino: 905.304,68 € (45,27%)

B.b) Componente architettonica e scultorea: 97.994,39 € (4,90%)

B.c) Componente impiantistica: 392.460,61 € (19,62%)

B.d) Sicurezza e accessibilità: 381.640,77 € (19,08%)

B.e) Valorizzazione e comunicazione: 222.599,56 € (11,13%)

